

AVVISO PUBBLICI PROCLAMI

1. Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e numero di registro generale del ricorso:

T.A.R. Lazio- Sede Roma- Sez. III bis-R.G. n. 10209/2017

2. Nominativo della ricorrente:

dott.ssa GIOVINALE Ea Vivienne.

2.1. Indicazione delle Amministrazioni intime:

- MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA – DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE;
- UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO.

3. Estremi dei provvedimenti impugnati

- Decreto DDG n. 388 del 21.07.2017 a firma del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio presso il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nonché della graduatoria generale di merito per la Scuola dell'Infanzia, ad essa allegata, predisposta a seguito del concorso per titoli ed esami finalizzato al reclutamento del personale docente per posti comuni dell'organico dell'autonomia della scuola dell'infanzia e primaria indetto con decreto protocollo 105 datato 23.02.2016 del MIUR, nella parte in cui ha valutato i titoli dell'odierna ricorrente **con punti 6.4, collocandola al 235° posto;**
- per quanto occorrer possa, il verbale di valutazione della Commissione giudicatrice del suddetto concorso, di estremi sconosciuti, relativo all'attribuzione del punteggio riferito ai titoli della dott.ssa GIOVINALE;
- ogni altro atto a questi annesso, connesso e/o consequenziale..

3.1. Sunto dei motivi di gravame di cui al ricorso:

Erronea valutazione dei titoli e conseguente illegittimità delle Graduatorie impugnate per i seguenti motivi:

- VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241 E DELLA LEX SPECIALIS DEL CONCORSO (DECRETO MINISTERIALE 94/16 E DECRETO MINISTERIALE 105/16); ECCESSO DI POTERE IN TUTTE LE SUE FIGURE SINTOMATICHE E IN PARTICOLARE DIFETTO DI ISTRUTTORIA E DI MOTIVAZIONE, ILLOGICITA', TRAVISAMENTO DEI FATTI, DISPARITA' DI TRATTAMENTO E SVIAMENTO DI POTERE.

La ricorrente avrebbe avuto diritto, sulla base della disciplina concorsuale, al riconoscimento di un punteggio maggiore rispetto a quello assegnato per la valutazione dei titoli.

I provvedimenti impugnati meritano di essere riformati con l'attribuzione dei punti negati ingiustamente dalla dott.ssa GIOVINALE, alla quale dovevano essere attribuiti 11,4 punti per i titoli (anziché 6.4 punti), ossia:

- 5 punti per l'abilitazione specifica conseguita con il massimo dei voti (cfr. punto A.1.1 del documento 2 cit.),
- 5 punti per la Laurea in Scienze della Formazione Primaria (cfr. punto A.1.2 del documento 2 cit.),
- 1.4 punti per il servizio d'insegnamento prestato per n. 2 anni presso la Scuola dell'Infanzia paritaria "Highlands Institute" di Roma, negli a.s. 2014/2015 e 2015/2016 (cfr. D.1.1 del documento 2 cit.).

Al contrario invece, nella graduatoria rettificata definitiva, così come pubblicata, sotto la voce "voto titoli" alla parte ricorrente risulta essere stato attribuito un punteggio pari a soli 6,4 punti ed un punteggio complessivo di 82 punti, con attribuzione della posizione n. 235 nella predetta graduatoria.

Qualora la commissione del concorso avesse correttamente valutato i titoli posseduti ed indicati dalla parte ricorrente (e cioè equivalenti ad un punteggio di 11,40 per i motivi sopra indicati), la stessa avrebbe raggiunto il punteggio complessivo di 87 e, pertanto, avrebbe dovuto essere collocata alla posizione n. 88 della graduatoria definitiva.

In conclusione, se alla dott.ssa GIOVINALE fossero stati correttamente valutati tutti i titoli dichiarati nella domanda di partecipazione, la stessa sarebbe stata collocata in posizione 88° con un totale di 87 punti, di cui 35.60 punti per la prova scritta, 40 per la prova orale e 11.40 punti per i titoli.

4. Indicazione dei controinteressati: tutti i concorrenti ricoprenti la posizione nella graduatoria finale

Vedi allegato 1.

5. Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le seguenti modalità:

- inserimento del numero di registro generale del ricorso (R.G. n. 10209/2017) nella sottosezione "Ricerca ricorso", rintracciabile all'interno della sottosezione "Lazio-

Roma della sezione T.A.R.” della sezione “Attività Istituzionale Tribunali Amministrativi Regionali”.

6. La presente notifica per pubblici proclami è stata autorizzata dalla Sez. III del T.A.R. Lazio con il seguente provvedimento:

Decreto n. 3292/2018 - Vedi allegato 2.

7. Testo integrale del ricorso

Vedi allegato 3.

Roma, 05/06/2018

Avv. Salvatore Russo